

COMUNE DI SCANDICCI

Provincia di Firenze

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013*

- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013*

Comune di Scandicci

Organo di revisione

Estratto del Verbale n.6 del 09/04/2014

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2013

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2013, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

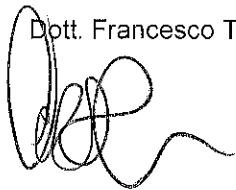
Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013 del Comune di Scandicci che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

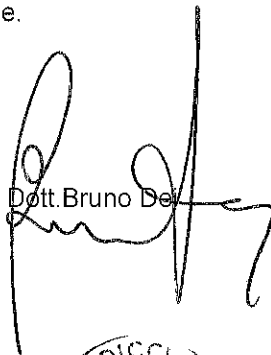
Scandicci, li 9 aprile 2014.

L'organo di revisione

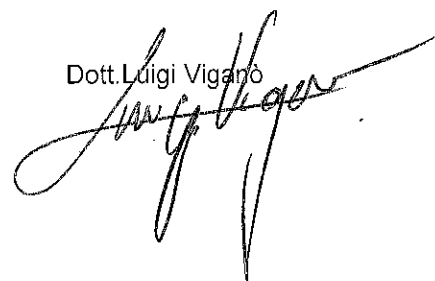
Dott. Francesco Terzani



Dott. Bruno De



Dott. Luigi Viganò



Sommario

INTRODUZIONE CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*

- *Gestione finanziaria*

- *Risultati della gestione*

- a) saldo di cassa
- b) risultato della gestione di competenza
- c) risultato di amministrazione
- d) conciliazione dei risultati finanziari

- *Analisi del conto del bilancio*

- a) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
- b) trend storico gestione di competenza
- c) verifica del patto di stabilità interno
- d) verifica questionari sul bilancio 2011 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti

- *Analisi delle principali poste*

- a) Entrate tributarie
- b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani
- c) Contributo per permesso di costruire
- d) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
- e) Entrate extratributarie
- f) Proventi dei servizi pubblici
- g) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati
- h) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
- i) Utilizzo plusvalenze
- l) Proventi beni dell'ente
- m) Spese correnti
- n) Spese per il personale
- o) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- p) Spese in conto capitale
- q) Servizi per conto terzi
- r) Indebitamento e gestione del debito
- s) Utilizzo di strumenti di finanza derivata
- t) contratti di leasing

- *Analisi della gestione dei residui*

- *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*

- *Tempestività pagamenti*

- *Parametri di deficitarietà strutturale*

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

RENDICONTI DI SETTORE

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE CONCLUSIONI

INTRODUZIONE

I sottoscritti sottoscritto Bruno Dei, Francesco Terzani, Luigi Viganò, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 20 del 07/02/2012;

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2013, approvati con delibera della giunta comunale n.67 del 8/4/2014, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - delibera dell'organo consiliare n. 133 del 27/09/2012 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
 - conto del tesoriere;
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
 - prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/2/2013)
 - tabella dei parametri gestionali ;
 - inventario generale;
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2013 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza o meno alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2012;
 - la nota informativa che evidenzi gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8 della legge 133/08) non è stata redatta in quanto l'Ente non ha tale tipo di contratti;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;

- ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 138 del 17.12.2009;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2013, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 19;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

◆ RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2013.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 27/09/2011, con delibera n. 114;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 1.825.345,22 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui con proprie specifiche determinazioni.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4.822. reversali e n. 6.903 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato nell'esercizio 2013;
- gli utilizzi, in termini di cassa nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31.12.2012, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti non sono stati effettuati;
- nel corso dell'esercizio non si è fatto ricorso ad ulteriore indebitamento per l'esecuzione delle spese in conto capitale in quanto l'Ente dispone di risorse proprie adeguate. Il rispetto dei vincoli posti dal Patto di stabilità ha determinato che gli investimenti praticati sono stati eseguiti con fonti di finanziamento diverse dall'indebitamento;
- sono stati rilevati gli agenti contabili che, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2014, allegando i documenti previsti e quelli che non hanno ottemperato (della qual cosa l'Ente darà comunicazione alla Corte dei Conti competente);
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa di Risparmio di Firenze, reso entro il 30 gennaio 2014 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2013 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2013			10.994.568,93
Riscossioni	9.742.844,18	43.250.025,41	52.992.869,59
Pagamenti	13.769.150,34	40.148.609,73	53.917.760,07
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			10.069.678,45
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			10.069.678,45

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2011	13.973.671,71	
Anno 2012	10.994.568,93	
Anno 2013	10.069.678,45	

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 482.971,13,

come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	60.147.758,64
Impegni	(-)	59.664.787,51
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		482.971,13

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	43.250.025,41
Pagamenti	(-)	40.148.609,73
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	3.101.415,68
Residui attivi	(+)	16.897.733,23
Residui passivi	(-)	19.516.177,78
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-2.618.444,55
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	482.971,13

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2013, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013
Entrate titolo I	24.672.727,44	36.202.024,62
Entrate titolo II	2.064.504,85	4.084.081,82
Entrate titolo III	13.322.229,33	10.814.292,62
(A) Totale titoli (I+II+III)	40.059.461,62	51.100.399,06
(B) Spese titolo I	32.521.786,55	45.988.065,74
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	1.847.082,55	1.583.275,64
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	5.690.592,52	3.529.057,68
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	75.025,48	1.297.000,03
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	138.526,12
-contributo per permessi di costruire	0,00	
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare) 10 % proventi alienazioni destinate allo Stato ai sensi art.56 D.L.69/2013		138.526,12
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	1.289.895,22	2.338.792,26
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	329.804,31	507.860,68
- altre entrate (specificare)	960.090,91	1.830.931,58
Penali PII Badia/San Colombano	875.967,00	
Recupero evasione	32.009,91	1.734.801,08
Contributi regionali		1.575,00
Entrata corrente indifferenziata	52.114,00	21.555,50
Rimborsi da ASL pasti forniti a centri diurni		58.500,00
Prelevamenti dal Fondo di riserva	0,00	14.500,00
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	4.475.722,78	2.625.791,57

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013
Entrate titolo IV	5.348.519,58	5.252.799,57
Entrate titolo V **		
(M) Totale titoli (IV+V)	5.348.519,58	5.252.799,57
(N) Spese titolo II	6.525.705,69	8.298.886,12
(O) differenza di parte capitale(M-N)	-1.177.186,11	-3.046.086,55
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	1.289.895,22	2.338.792,26
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	1.156.508,87	932.129,62
Saldo di parte capitale (O+Q)	1.269.217,98	86.309,21

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	<i>Entrate accertate</i>	<i>Spese impegnate</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali	178.180,69	178.180,69
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	931.041,10	931.041,10
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	875.892,71	771.318,20
Per contributi in conto capitale	1.798.925,48	1.798.925,48
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	3.784.039,98	3.679.465,47

Per quanto riguarda le entrate da sanzioni al Codice della Strada, la differenza non impegnata è stata destinata ad avanzo vincolato: si rinvia alla trattazione specifica contenuta nella presente relazione.

Al risultato di gestione 2013 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate	importo	Spese	importo
Arretrati IMU	131.831,76	Oneri straordinari della gestione corrente	1.519.229,91
Recupero evasione tributaria	1.934.563,50	Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Sanzioni Codice della Strada	721.842,77	Spesa per il recupero dell'evasione	328.434,59
Cosap arretrata	20.954,51		
Interessi su ruoli coattivi	12.080,55		
Addizionale energia elettrica	14.682,15		
Canoni idrici arretrati	1.640.395,00		
Rimborso da ASL pasti forniti ai centri diurni Istrice e La Palma	61.648,19		
Stralcio anni prec. addizion.IRPEF	7.675,88		
totale	4.545.674,31	Totale	1.847.664,50

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un avanzo di Euro 10.146.301,48, come risulta dai seguenti elementi:

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			10.994.568,93
RISCOSSIONI	9.742.844,18	43.250.025,41	52.992.869,59
PAGAMENTI	13.769.150,34	40.148.609,73	53.917.760,07
Fondo di cassa al 31 dicembre 2011			10.069.678,45
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			10.069.678,45
RESIDUI ATTIVI	19.848.016,24	16.897.733,23	36.745.749,47
RESIDUI PASSIVI	17.152.948,66	19.516.177,78	36.669.126,44
<i>Differenza</i>			76.623,03
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2011			10.146.301,48

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo

Fondi vincolati	7.849.550,96
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	1.962.342,30
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	334.408,22
Totale avanzo/disavanzo	10.146.301,48

- Nel conto del tesoriere al 31/12/2013 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	60.147.758,64
Totale impegni di competenza	-	59.664.787,51
SALDO GESTIONE COMPETENZA		482.971,13

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	368.425,23
Minori residui attivi riaccertati	-	608.208,80
Minori residui passivi riaccertati	+	892.484,08
SALDO GESTIONE RESIDUI		652.700,51

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		482.971,13
SALDO GESTIONE RESIDUI		652.700,51
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		2.229.129,65
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		6.781.500,19
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2012		10.146.301,48

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2011	2012	2013
Fondi vincolati	2.143.687,36	5.702.428,01	7.849.550,96
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	1.945.291,64	2.390.316,17	1.962.342,30
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	238.766,52	917.885,66	334.408,22
TOTALE	4.327.745,52	9.010.629,84	10.146.301,48

Si osserva che l'avanzo risultante dall'esercizio 2012 è stato applicato all'esercizio 2013 per € 2.229.129,65.

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2013

Entrate		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	32.573.000,00	36.202.024,62	3.629.024,62	11%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	1.630.321,00	4.084.081,82	2.453.760,82	151%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	10.658.611,00	10.814.292,62	155.681,62	1%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	9.323.553,00	5.252.799,57	-4.070.753,43	-44%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	3.200.000,00		-3.200.000,00	-100%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	6.354.500,00	3.794.560,01	-2.559.939,99	-40%
Avanzo di amministrazione applicato					----
Totale		63.739.985,00	60.147.758,64	-3.592.226,36	-6%

Spese		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	42.770.230,00	45.988.065,74	3.217.835,74	8%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	9.831.978,00	8.298.886,12	-1.533.091,88	-16%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	4.783.277,00	1.583.275,64	-3.200.001,36	-67%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	6.354.500,00	3.794.560,01	-2.559.939,99	-40%
Totale		63.739.985,00	59.664.787,51	-4.075.197,49	-6%

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese inizialmente previste e quelle accertate ed impegnate si rileva:

- la differenza fra previsioni iniziali e accertamenti delle entrate tributarie deriva essenzialmente dalla contabilizzazione dell'IMU al lordo della quota trattenuta dallo Stato sullo stesso per alimentare del Fondo di Solidarietà comunale (come indicato dal Ministero dell'Interno) e dal maggior recupero dell'evasione ICI; le maggiori entrate da trasferimenti derivano dai contributi dello Stato a compensazione del mancato gettito IMU per abrogazione della prima rata sulle abitazioni principali e quota della seconda rata e per gli immobili comunali.

- la spesa corrente viene incrementata soprattutto per affetto della previsione della quota IMU che viene trattenuta dallo Stato per alimentare il Fondo di solidarietà comunale.

- le voci di entrata e di spesa per rimborso prestiti si riferiscono alla previsione relativa all'anticipazione di cassa (non utilizzata per il 2013);

b) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2011	2012	2013
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	24.639.982,77	24.672.727,44	36.202.024,62
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	2.148.411,73	2.064.504,85	4.084.081,82
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	9.158.148,90	13.322.229,33	10.814.292,62
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	5.535.999,89	5.348.519,58	5.252.799,57
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti			
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	3.979.317,46	3.558.495,13	3.794.560,01
Totale Entrate		45.461.860,75	48.966.476,33	60.147.758,64

Spese		2011	2012	2013
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	33.010.262,38	32.521.786,55	45.988.065,74
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	6.213.955,46	6.525.705,69	8.298.886,12
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	1.481.926,32	1.847.082,55	1.583.275,64
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	3.979.317,46	3.558.495,13	3.794.560,01
Totale Spese		44.685.461,62	44.453.069,92	59.664.787,51

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	776.399,13	4.513.406,41	482.971,13
---	-------------------	---------------------	-------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	704.724,41	1.231.534,35	2.229.129,65
--	-------------------	---------------------	---------------------

Saldo (A) +/- (B)	1.481.123,54	5.744.940,76	2.712.100,78
--------------------------	---------------------	---------------------	---------------------

c) Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2013 stabiliti, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	Competenza mista
accertamenti titoli I,II e III	50.605,00
impegni titolo I	45.820,00
riscossioni titolo IV	4.636,00
pagamenti titolo II	5.731,00
Saldo finanziario 2013 di competenza mista	3.690,00
Obiettivo programmatico 2013	2.156,00
diff.za tra risultato obiettivo e saldo finanziario	1.534,00

Nella determinazione del saldo obiettivo per l'anno 2013, sono escluse le somme derivanti dai patti regionali verticali e orizzontali.

L'ente ha provveduto in data 26/03/2014 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

d) Esame questionario bilancio di previsione anno 2013 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

Per l'anno 2013 non è stato previsto l'invio del di questionario relativo al bilancio di previsione.

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2012:

	Rendiconto 2012	Previsioni iniziali 2013	Rendiconto 2013	Differenza fra prev.e rendic.
Categoria I - Imposte				
I.C.I. / I.M.U.	10.762.303,31	14.367.000,00	11.570.442,91	-2.796.557,09
I.C.I. per liquid. accert. anni pregressi	1.364.923,22	1.350.000,00	3.621.229,90	2.271.229,90
Addizionale IRPEF	3.410.270,73	3.280.000,00	3.287.675,88	7.675,88
Addizionale sul consumo di energia elettrica	20.500,71		14.682,15	14.682,15
Compartecipazione IRPEF				
Imposta sulla pubblicità	620.227,12	585.000,00	602.628,32	17.628,32
Altre imposte	9.215,00	30.000,00	467.078,01	437.078,01
Totale categoria I	16.187.440,09	19.612.000,00	19.563.737,17	-48.262,83
Categoria II - Tasse				
TARES		9.412.000,00	9.311.754,07	-100.245,93
TOSAP				
Tasse per liquid./ accertamento anni pregressi				
Altre tasse		10.000,00	9.252,00	-748,00
Totale categoria II		9.422.000,00	9.321.006,07	-100.993,93
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni	43.780,66	43.000,00	47.015,92	4.015,92
Fondo sperimentale di riequilibrio	8.441.506,69			
Fondo di solidarietà comunale		3.496.000,00	7.270.265,46	
Totale categoria III	8.485.287,35	3.539.000,00	7.317.281,38	3.778.281,38
Totale entrate tributarie	24.672.727,44	32.573.000,00	36.202.024,62	3.629.024,62

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	1.350.000,00	3.621.229,90	1.047.922,95
Recupero evasione Tarsu			
Recupero evasione imposta pubblicità		37.221,22	26.192,78
Totale	1.350.000,00	3.658.451,12	1.074.115,73

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione (compresa la TARSU) è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	4.193.613,99
Residui riscossi nel 2013	1.063.469,61
Residui eliminati	260.713,36
Residui al 31/12/2013	2.869.431,02

b) TARES

Nell'anno 2013 è entrata in vigore la TARES che ha dato un gettito accertato, sulla base degli avvisi emessi di € 9.311.754,07.

c) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
2.285.214,43	2.167.097,38	1.054.722,82

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2011 5,66 % (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2012 nessun utilizzo per spesa corrente
- anno 2013 nessun utilizzo per spesa corrente

d) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2011	2012	2013
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	612.795,24	722.124,27	3.106.156,18
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	822.289,65	743.144,66	763.925,81
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	9.640,36	3.177,97	32.596,15
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	703.686,48	596.057,95	181.403,68
Totale	2.148.411,73	2.064.504,85	4.084.081,82

Sulla base dei dati esposti si rileva principalmente l'importante incremento dei trasferimenti da parte dello Stato costituito sostanzialmente dai contributi a fronte del minor gettito IMU per:

- abrogazione totale della prima rata sulle abitazioni principali;
- abrogazione parziale della seconda rata sulle abitazioni principali;
- gettito teorico calcolato includendo anche gli immobili di proprietà comunale.

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del T.U.E.L., alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2013 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari.

e) Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2012:

	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Previsioni iniziali 2013</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza</i>
Servizi pubblici	4.624.885,02	4.543.180,00	4.507.011,77	-36.168,23
Proventi dei beni dell'ente	2.469.039,22	4.429.000,00	4.546.113,80	117.113,80
Interessi su anticipi e crediti	87.184,89	75.000,00	49.222,06	-25.777,94
Utili netti delle aziende	267.252,71	270.000,00	308.002,83	38.002,83
Proventi diversi	5.873.867,49	1.341.431,00	1.403.942,16	62.511,16
Totale entrate extratributarie	13.322.229,33	10.658.611,00	10.814.292,62	155.681,62

Si segnala che fra i proventi diversi del 2012 è compresa l'entrata accertata a fronte di alcune penali irrogate alle cooperative assegnatarie del P.I.I. di Badia a Settimo/San Colombano a seguito della violazione della convenzione stipulata in data 02/03/2006 relativa alla determinazione dei prezzi di vendita degli immobili (€4.355.967,00).

Fra i proventi dei beni dell'Ente 2013 sono previsti i canoni derivanti dalla concessione del servizio idrico integrato: €328.603,00 di minori interessi calcolati sul 2012 ed €1.640.395,00 di arretrati relativi ad anni precedenti.

f) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2012 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2013, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si riporta di seguito il dettaglio dei proventi e dei costi di competenza finanziaria dei servizi a domanda individuale realizzati dall'ente.

Servizi a domanda individuale					
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido	880.145,45	1.007.030,80	-126.885,35	87%	73%
Impianti sportivi	63.892,17	368.514,65	-304.622,48	17%	15%
Corsi extrascolastici	4.582,00	12.251,60	-7.669,60	37%	100%
Mense scolastiche	1.734.366,49	2.481.716,00	-747.349,51	70%	73%
Mercati e fiere	225.334,95	202.178,72	23.156,23	111%	83%
Illuminazione votiva					
Soggiorni stagionali		3.200,00	-3.200,00		
Trasporto scolastico	17.437,80	197.084,65	-179.646,85	9%	7%

Per quanto concerne i servizi indispensabili di nettezza urbana, fognatura e trasporto pubblico i medesimi sono concessi a società esterne per la gestione.

g) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

1. Nel corso dell'esercizio 2013, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

Non sono presenti società che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

Le società [affidatarie di appalti] in house e quelle controllate ai sensi dell'art.2359 del codice civile nell'ultimo bilancio d'esercizio (31/12/2011) approvato presentavano la seguente situazione:

FARMA.NET S.p.A.	
<i>valore della produzione</i>	€ 10.084.004,00=
<i>Di cui :</i>	
<i>Corrispettivi o proventi da ente locale partecipante</i>	€ 22.185,70=
<i>Debiti di finanziamento</i>	€ 0,00=
<i>Debiti contratti dall'organismo verso l'ente locale</i>	€ 0,00=
<i>Concessione crediti effettuate dell'ente locale</i>	€ 0,00=
<i>Costo del personale (B9 del conto economico)</i>	€ 1.967.280,00=

CONSIAG SERVIZI S.r.l.	
<i>valore della produzione</i>	€ 8.270.530,00=
<i>Di cui :</i>	
<i>Corrispettivi o proventi da ente locale partecipante</i>	€ 779.441,32=
<i>Debiti di finanziamento</i>	€ 0,00=

<i>Debiti contratti dall'organismo verso l'ente locale</i>	€ 0,00=
<i>Concessione crediti effettuate dell'ente locale</i>	€ 0,00=
<i>Costo del personale (B9 del conto economico)</i>	€ 1.863.850,00=

PUBLIES ENERGIA SICURA S.r.l.	
<i>valore della produzione</i>	€ 2.019.999,00=
<i>Di cui :</i>	
<i>Corrispettivi o proventi da ente locale partecipante</i>	€ 0,00=
<i>Debiti di finanziamento</i>	€ 0,00=
<i>Debiti contratti dall'organismo verso l'ente locale</i>	€ 0,00=
<i>Concessione crediti effettuate dell'ente locale</i>	€ 0,00=
<i>Costo del personale (B9 del conto economico)</i>	€ 1.166.331,00=

CASA S.p.A.	
<i>valore della produzione</i>	€ 32.068.516,00=
<i>Di cui :</i>	
<i>Corrispettivi o proventi da ente locale partecipante</i>	€ 0,00=
<i>Debiti di finanziamento</i>	€ 0,00=
<i>Debiti contratti dall'organismo verso l'ente locale</i>	€ 0,00=
<i>Concessione crediti effettuate dell'ente locale</i>	€ 0,00=
<i>Costo del personale (B9 del conto economico)</i>	€ 3.973.772,00=

LINEA COMUNE S.p.A.	
<i>valore della produzione</i>	€ 3.605.213,00=
<i>Di cui :</i>	
<i>Corrispettivi o proventi da ente locale partecipante</i>	€ 0,00=
<i>Debiti di finanziamento</i>	€ 0,00=
<i>Debiti contratti dall'organismo verso l'ente locale</i>	€ 0,00=
<i>Concessione crediti effettuate dell'ente locale</i>	€ 0,00=
<i>Costo del personale (B9 del conto economico)</i>	€ 971.763,00=

Rapporti con organismi partecipati

a) Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2013, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del d.l. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto. Da tale verifica sono state rilevate alcune discordanze per le quali si richiede di provvedere entro il termine dell'esercizio 2014, come indicato dalla norma, a riconciliare le partite debitorie e creditorie.

Le società affidatarie in house hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-bis, co. 6 del d.l. n. 138/2011, convertito dalla legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi. E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3 co.27 l. 24 dicembre 2007, n. 244.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 34, co. 20 d.l. 179/2012, convertito dalla legge 17/12/2012, n. 22, ha preso atto che l'Ente ha realizzato il Piano annuale dei servizi pubblici locali approvato con deliberazione consiliare n.53 del 27/06/2013, pubblicata sul sito internet del Comune, nella quale si dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelto e che definisce contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale. Per i servizi in essere non sono previste compensazioni economiche diverse da quelle dell'introito da parte del gestore del servizio dei corrispettivi versati dagli utenti, fra i quali è incluso lo stesso Comune.

h) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
1.108.473,24	1.405.850,33	1.412.090,54

La parte vincolata risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Spesa Corrente	252.276,62	303.542,95	347.951,72
Spesa per investimenti	34.617,00	194.027,59	423.366,48

L'Ente nella destinazione della parte vincolata ha applicato la delibera della Corte dei Conti della Toscana n.104 del 15/09/2010 con la quale essa approva le linee guida in materia di proventi derivanti dalle sanzioni amministrative per violazione delle norme del Codice della Strada: la somma accertata è stata detratta della spesa di recupero e di riscossione (per il 2013 pari ad €.120.535,10):

quindi la somma da vincolare = $(951.860,57 - 120.535,10)/2 = 415.662,74$. A ciò va aggiunto il vincolo specifico previsto a partire dall'anno 2013 per i proventi da violazioni dell'art.142 del Codice della Strada: l'importo complessivo è stato pari ad €.460.229,97 che è stato interamente destinato come previsto dalla normativa.

L'importo differenziale fra le somme vincolata e le effettive destinazioni contenute nel conto di bilancio 2013 è stato destinato (per €.104.574,51) mediante apposizione di vincolo specifico all'avanzo di amministrazione come segue: parte capitale €.84.494,20 e parte corrente €.20.080,31.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	1.750.163,60
Residui riscossi nel 2013	127.404,70
Residui eliminati	
Residui al 31/12/2013	1.622.758,90

i) Utilizzo plusvalenze

Non sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui, come consentito dall'art. 1 comma 66 della legge 311/2004, nè per finanziare spese non permanenti connesse alle finalità di cui all'art. 187, comma 2, del T.U.E.L., come consentito dall' art. 3 comma 28 della legge n. 350 del 24/12/2003.

l) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2013 sono aumentate di Euro 2.077.074,58 rispetto a quelle dell'esercizio 2012 sostanzialmente per effetto dell'iscrizione dei proventi derivanti dai canoni di cessione del servizio idrico integrato (€.1.968.998,00 di cui €.328.603,00 di minori interessi calcolati sul 2012 ed €.1.640.395,00 di arretrati relativi ad anni precedenti).

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	4.814,10
Residui riscossi nel 2013	2.996,46
Residui eliminati	
Residui al 31/12/2013	1.817,64

m) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2011	2012	2013
01 - Personale	12.360.986,65	12.040.184,05	11.768.924,87
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	538.102,90	468.798,56	446.060,77
03 - Prestazioni di servizi	14.115.943,18	14.162.058,61	23.085.014,09
04 - Utilizzo di beni di terzi	539.450,34	516.397,36	421.348,35
05 - Trasferimenti	2.461.988,88	2.598.965,55	6.444.264,01
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	1.318.802,65	1.258.520,71	1.185.756,34
07 - Imposte e tasse	1.482.364,89	1.305.552,63	1.117.467,40
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	192.622,89	171.309,08	1.519.229,91
Totale spese correnti	33.010.262,38	32.521.786,55	45.988.065,74

n) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2013 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della legge 296/06.

	anno 2012	anno 2013
spesa intervento 01	12.040.184,05	11.768.924,87
spese incluse nell'int.03	0,00	27.000,00
irap	776.721,76	764.302,83
altre spese di personale incluse		
altre spese di personale escluse	2.618.535,61	2.429.757,64
totale spese di personale	10.198.370,20	10.130.470,06

L'Ente ha inoltre calcolato l'incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente (art.76 c.7 DL112/2008 modificato dal DL201/2011 conv.L.214/2011) applicando il disposto dell'art.20 c.9 del DL 98/2011 che prevede il "consolidamento" del proprio bilancio con quello delle società partecipate; l'Ente ha seguito le indicazioni delle deliberazioni n.14/2011 della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie e n.208/2011 della Corte dei Conti Sez. Reg. di controllo della Toscana:

	2012	2013
Spesa di personale del Comune	12.816.905,81	12.560.227,70
Spesa di personale società partecipate	4.137.885,63	3.229.535,18
Totale spesa di personale	16.954.791,44	15.789.762,88
Spesa corrente del Comune	32.521.786,55	45.988.065,74
Spesa corrente società partecipate	15.510.665,97	11.965.200,13
Totale spesa corrente	48.032.452,52	57.953.265,87
Incidenza	35,30 %	27,25 %

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	8.141.849,28
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	208.186,34
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	NP
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	NP
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	63.907,82
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	326.322,47
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	NP
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	33.599,77
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	2.522.058,83
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	268.818,51
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziare con proventi da sanzioni del codice della strada	27.000,00
12) IRAP	764.302,83
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	173.139,00
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	NP
15) Altre spese (F.Mob.Segr.Gen., spese trasferta):	31.042,85
IMPORTO	12.560.227,70

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	NP
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	NP
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	14042,85
4) Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	NP
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	1540693,71
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	635484,11
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	76535,01
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	48075
9) incentivi per la progettazione	31013,09
10) incentivi recupero ICI	25000
11) diritto di rogito	24956,92
12) altre (da specificare)	33956,95
IMPORTO	2.429.757,64

Nel caso di estinzione di organismi partecipati l'ente NON ha assunto l'obbligo di riassumere dipendenti.

Ai sensi dell'articolo 91 del T.U.E.L. e dell'articolo 35, comma 4, del d.lgs. n. 165/01 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 18 del 10/12/2013 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti

	Anno 2012	Anno 2013
Risorse stabili	1.217.803,90	1.228.352,88
Risorse variabili	252.410,75	242.831,51
Totale	1.470.214,65	1.471.184,39
Percentuale sulle spese intervento 01	12,21 %	12,50 %

Le risorse di cui sopra sono computate per intero senza considerare le previste decurtazioni ai sensi dell'art.9 del D.L.78/2010 (tali decurtazioni sono state comunque correttamente applicate per ogni anno di riferimento).

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del d.lgs.165/2001e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art.15, comma 5 del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. (art.5, comma 1 del d.lgs. 150/2009).

o) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2013, ammonta ad euro 1.185.756,34 e rispetto al residuo debito al 1/1/2013, determina un tasso medio del 4,04 %.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del T.U.E.L., ammontano ad euro 28.153,32.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,32 %.

p) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
9.831.978,00	12.830.133,50	8.298.886,12	- 4.531.247,38	- 35,32

I principali scostamenti per quanto riguarda lo opere pubbliche fra previsioni definitive e impegni (pari ad €2.111.926,22) derivano principalmente dalle seguenti opere non finanziate o finanziate solo in parte:

Opera		Fonte di finanziamento prevista
- Strade	€ 355.025	Proventi Permessi di costruire
- Manutenzione A.Frank	€ 120.000	Proventi Permessi di costruire
- Manutenzione Scuola S.Vincenzo	€ 168.238	Proventi Permessi di costruire
- Casse espansione Alto Vintone	€ 65.000	Proventi Permessi a costruire
- Tramvia SMN – Scandicci	€ 550.000	Alienazioni
- Casse espansione Alto Vintone	€ 200.000	Alienazioni
- Variante S.Vincenzo	€ 500.000	Contributi regionali
- Estensione reti idriche e gas	€ 14.300	Condono ambientale

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione		932.129,62	
- avanzo del bilancio corrente		2.254.298,06	
- alienazione di beni		1.321.286,16	
- permessi a costruire, condono e condono ambientale		1.061.205,70	
<i>Totale</i>			<u>5.568.919,54</u>
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali			
- contributi regionali		931.041,10	
- contributi di altri		1.798.925,48	
- altri mezzi di terzi			
<i>Totale</i>			<u>2.729.966,58</u>
Totale risorse			<u>8.298.886,12</u>
Impieghi al titolo II della spesa			8.298.886,12

q) Servizi per conto terzi

L'andamento delle riscossioni e dei pagamenti dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2012	2013	2012	2013
Ritenute previdenziali al personale	997.670,07	979.604,95	855.713,22	840.831,49
Ritenute erariali	2.109.052,40	1.987.199,71	1.817.813,35	1.728.016,46
Altre ritenute al personale c/terzi	159.070,21	144.577,66	151.234,25	137.313,89
Depositi cauzionali	25.150,36	149.868,70		107.317,25
Altre per servizi conto terzi	97.813,89	300.368,39	82.676,75	344.400,21
Fondi per il Servizio economato	58.607,39	60.477,98	120.000,00	121.842,41
Depositi per spese contrattuali	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00

Nelle altre spese per servizi conto terzi sono in particolare pagate le seguenti spese :

Spese elettorali a carico di altre PA	€ 191.898,27
Imposta di bollo da riversare allo Stato	€ 48.968,42
Spese di stipula contratti a carico di terzi	€ 6.930,48
Somme anticipate per utenze incassate per conto Istit.Serv.Culturali	€ 50.257,54
Rimborso da terzi di spese processuali da riversare	€ 8.856,89
Introiti da rimborsare per errato versamento in quanto non di competenza dell'Ente	€ 26.920,34
Censimenti a carico di ISTAT	€ 747,27

Rimborso spese pubb. Bandi	€. 692,37
Spese ripristino danni a carico di terzi	€. 2.431,70
Altre	€. 6.696,93.

r) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (del penultimo anno precedente):

2011	2012	2013
4,00 %	3,59%	3,30%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013
Residuo debito	32.035.523,08	30.553.596,76	28.706.514,21
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	1.481.926,32	1.541.345,54	1.583.275,64
Estinzioni anticipate		305.737,01	
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	30.553.596,76	28.706.514,21	27.123.238,57

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013
Oneri finanziari	1.318.802,65	1.258.520,71	1.185.756,34
Quota capitale	1.481.926,32	1.847.082,55	1.583.275,64
Totale fine anno	2.800.729	3.105.603	2.769.032

Si segnala che la quota capitale 2012 comprende €305.737,01 di estinzione anticipata di mutui prevista dal comma 6 bis dell'art.16 del DL.95/2012, convertito in L.135/2012, inserito dall'art.8 del DL.174/2012.

L'Ente non ha fatto ricorso all'indebitamento nell'anno 2013.

s) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha contratti in strumenti finanziari derivati.

t) Contratti di leasing

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2013 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>maggiori/minori residui</i>
Corrente Tit. I, II, III	20.156.985,15	8.127.859,40	12.067.282,70	20.195.142,10	-38.156,95
C/capitale Tit. IV, V	9.429.866,86	1.498.195,31	7.763.461,27	9.261.656,58	168.210,28
Servizi c/terzi Tit. VI	243.791,98	116.789,47	126.666,51	243.455,98	336,00
Totale	29.830.643,99	9.742.844,18	19.957.410,48	29.700.254,66	130.389,33

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I	10.606.255,93	7.327.884,65	3.156.415,38	10.484.300,03	121.955,90
C/capitale Tit. II	20.331.943,78	5.917.457,42	14.245.153,41	20.162.610,83	169.332,95
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	876.383,37	523.808,27	352.202,71	876.010,98	372,39
Totale	31.814.583,08	13.769.150,34	17.753.771,50	31.522.921,84	291.661,24

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	368.425,23
Minori residui attivi	608.208,80
Minori residui passivi	892.484,08
SALDO GESTIONE RESIDUI	652.700,51

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	398.221,97
Gestione in conto capitale	241.846,54
Gestione servizi c/terzi	12.632,00
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	652.700,51

Nel conto del bilancio dell'anno 2013 risultano:

- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2009 per Euro 2.708.660,37;

- residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2009 per Euro 236.072,11;

Analisi "anzianità" dei residui

(importi in euro)

RESIDUI	Esercizi precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
ATTIVI							
Titolo I	1.318.268,11	82.058,58	192.001,91	982.508,49	509.529,06	9.753.273,48	12.837.639,63
di cui Tarsu	1.028.926,50	4.514,94					1.033.441,44
Titolo II	8.975,00	8.651,00	39.268,00	46.129,75	99.820,52	704.199,63	907.043,90
Titolo III	1.381.417,26	414.012,02	442.810,22	949.001,19	5.483.437,35	4.787.033,37	13.457.711,41
di cui Tia							
di cui per sanzioni codice strada	608.287,58	349.028,80	319.217,93	8.120,50	338.104,09	548.410,13	2.171.169,03
Titolo IV	236.072,11	356.750,00	1.645.678,16	1.796.964,91	1.823.000,00	1.485.764,13	7.344.229,31
Titolo V	1.904.996,09						1.904.996,09
Titolo VI	108.423,97	9.374,07	581,31	4.585,44	3.701,72	167.462,62	294.129,13
Totale	4.958.152,54	870.845,67	2.320.339,60	3.779.189,78	7.919.488,65	16.897.733,23	36.745.749,47

PASSIVI							
Titolo I	537.687,43	192.494,10	370.732,40	594.614,90	1.113.383,19	11.559.915,62	14.368.827,64
Titolo II	4.259.509,00	1.008.161,98	4.494.382,65	2.406.494,26	1.835.881,65	7.441.423,86	21.445.853,40
Titolo III							
Titolo IV	254.651,39	18.751,44	28.221,22	17.415,95	20.567,10	514.838,30	854.445,40
Totale	5.051.847,82	1.219.407,52	4.893.336,27	3.018.525,11	2.969.831,94	19.516.177,78	36.669.126,44

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2013 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio, ricorrendo i presupposti di cui all'art 194 del TUEL, per Euro 1.825.345,22, di cui €.893.215,60 di parte corrente ed €.932.129,62 di parte capitale. Tali debiti trovano copertura con le modalità previste dalla norma sopra indicata.

Tali debiti sono così classificabili:

	Euro
Articolo 194 T.U.E.L:	
- lettera a) - sentenze esecutive	1.825.345,22
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	
Totale	1.825.345,22

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
174.668,29	87.392,54	1.825.345,22

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per un importo massimo di euro 935.759,58 (dato che la sentenza non condanna il Comune al pagamento di un importo preciso ma si limita a definire le modalità di calcolo di questo ultimo, l'importo riportato è la richiesta della controparte e quindi l'importo massimo). Il Collegio prende atto che, considerato che tale importo è da definire e vista la notevole entità dello stesso, la Giunta propone al Consiglio Comunale di deliberare che non sarà possibile l'utilizzo dell'avanzo disponibile 2013 finchè non sia garantita la copertura del debito in questione.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto che dovrà essere pubblicato sul sito internet dell'ente.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2013, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 22/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

Il Collegio prende atto che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel non tutti gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2013, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 ; gli agenti contabili che hanno reso il conto della gestione, e quelli che non lo hanno reso sono meglio specificati nelle determinazioni dirigenziali che procedono alla parificazione dei relativi rendiconti. Il Collegio prende atto che l'Ente provvederà a segnalare alla Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti gli agenti contabili che hanno mancato di rendere il conto.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L., rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegato le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

-entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;

-spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

Entrate correnti:		
- rettifiche per Iva	-	576638
- risconti passivi iniziali	+	
- risconti passivi finali	-	
- ratei attivi iniziali	-	
- ratei attivi finali	+	
Saldo maggiori/minori proventi		-576638
Spese correnti:		
- rettifiche per iva	-	577637
- costi anni futuri iniziali	+	
- costi anni futuri finali	-	
- risconti attivi iniziali	+	
- risconti attivi finali	-	
- ratei passivi iniziali	-	
- ratei passivi finali	+	
Saldo minori/maggiori oneri		-577637

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

Integrazioni positive:	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	
- variazione positiva rimanenze	
- quota di ricavi pluriennali	
- plusvalenze	700.495,30
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	96.878,51
- minori debiti iscritti fra residui passivi	482.427,26
- sopravvenienze attive	0,00
Totale	1.279.801,07
Integrazioni negative:	
- variazione negativa di rimanenze	5.439,05
- quota di ammortamento	3.421.736,70
- minusvalenze	
- minori crediti iscritti fra residui attivi	336.662,08
- sopravvenienze passive	
Totale	3.763.837,83

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2011	2012	2013
A Proventi della gestione	34.872.925,01	39.247.286,02	50.166.536,17
B Costi della gestione	33.698.313,86	33.253.744,96	44.644.021,48
Risultato della gestione	1.174.611,15	5.993.541,06	5.522.514,69
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	-1.196.448,85	-1.507.289,22	-1.222.898,73
Risultato della gestione operativa	-21.837,70	4.486.251,84	4.299.615,96
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-1.250.255,52	-1.171.335,82	-1.136.534,28
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	2.753.394,72	-1.233.093,06	-2.363.416,33
Risultato economico di esercizio	1.481.301,50	2.081.822,96	799.665,35

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

Il peggioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato essenzialmente dalla maggiore spesa per prestazioni di servizi.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 3.163.081,68 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 151.834,34 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
4.448.729,02	4.306.988,69	3.421.736,70

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione	700.495,30	700.495,30
Insussistenze passivo:		482.427,26
di cui:		
-per minori debiti di funzionamento	482427,26	
-per minori conferimenti		
- per (da specificare)		
Sopravvenienze attive:		96.878,51
di cui:		
- per maggiori crediti	96.878,51	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
per rivalutazione partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto		
Proventi straordinari		0,00
- per (da specificare)		
Totale proventi straordinari		1.279.801,07
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		
Oneri straordinari		1.543.938,13
Di cui:		
da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
-da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio	1.543.938,13	
Insussistenze attivo		2.099.279,27
Di cui:		
- per minori crediti	336.662,08	
per rivalutazione partecipazioni col metodo del patrimonio netto	362.617,19	
per accantonamento fondo svalutazione crediti	1.400.000,00	
Sopravvenienze passive		0,00
- per (da specificare)		
Totale oneri		3.643.217,40

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2013 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2012	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2013
Immobilizzazioni immateriali				
Immobilizzazioni materiali	117.754.846	6.697.121	-3.641.948	120.810.019
Immobilizzazioni finanziarie	27.913.281	-752.257	-362.617	26.798.407
Totale immobilizzazioni	145.668.127	5.944.864	-4.004.565	147.608.426
Rimanenze	13.530		5.439	18.969
Crediti	24.873.092	7.151.841	-1.639.784	30.385.149
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	10.994.569	-924.890		10.069.679
Totale attivo circolante	35.881.191	6.226.951	-1.634.345	40.473.797
Ratei e risconti	19.372		-2.537	16.835
Totale dell'attivo	181.568.690	12.171.815	-5.641.447	188.099.059
Conti d'ordine	20.580.367	1.523.966	-410.057	21.694.276
Passivo				
Patrimonio netto	97.673.248	5.738.474	-4.938.808	98.472.914
Conferimenti	43.706.289	3.792.752	-220.212	47.278.829
Debiti di finanziamento	28.706.514	-1.583.276		27.123.238
Debiti di funzionamento	11.482.639	4.223.865	-482.427	15.224.077
Debiti per anticipazione di cassa				
Altri debiti				
Totale debiti	40.189.153	2.640.589	-482.427	42.347.316
Ratei e risconti				
Totale del passivo	181.568.690	12.171.815	-5.641.447	188.099.059
Conti d'ordine	20.580.367	1.523.966	-410.057	21.694.276

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2013 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

	variazioni in aumento	in variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	6.697.121,39	
Acquisizioni gratuite		
Ammortamenti		3.421.736,70
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)		220.211,95
Beni fuori uso		
Conferimenti in natura ad organismi esterni		
Opere collaudate passate dalla voce "immobilizz. In corso" alle rispettive voci dell'attivo	292.359,12	292.359,12
totale	6.989.480,51	3.934.307,77

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali (e dei crediti di dubbia esigibilità se conservati nel conto del bilancio).

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2013 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

Risulta correttamente rilevato il debito verso l'Erario per iva

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2013 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Albo dei beneficiari di contributi e benefici di natura economica

L'ente, inoltre, sta provvedendo, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.r. del 7 aprile 2000, all'aggiornamento dell'albo dei beneficiari a cui sono stati erogati nell'anno 2013 contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi ed altri benefici di natura economica.

Tale albo sarà pubblicato assicurando l'accesso allo stesso.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione i revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti e sulla base dell'attività fin qui svolta:

- a) gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate;
- b) considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.

- a) gravi irregolarità contabili

- b) considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza e d economicità della gestione.

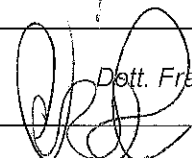
Per quanto sopra l'Organo di revisione informa che non ha ricevuto da parte di terzi istanze e informazioni in merito ad irregolarità contabili, finanziarie o inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate.

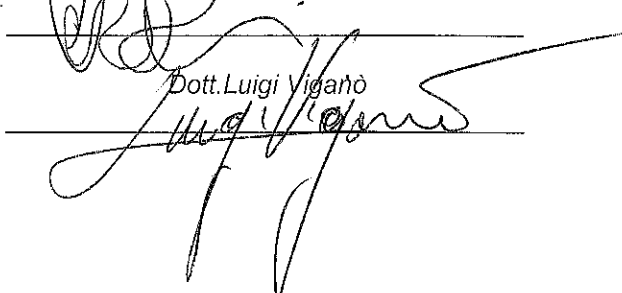
CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2013.

L'ORGANO DI REVISIONE


Dott. Bruno Dei


Dott. Francesco Terzani


Dott. Luigi Viganò

